



MRC SPORT Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

 Seguici su facebook >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Dicembre 2017



TuttoRally+

La grande **Fiesta** di Ricci

In una gara che ha visto tre R5 della Casa dell'Ovale Blu ai primi tre posti della classifica, successo dell'alfiere della Movistar che, affiancato dalla moglie Christine Pfister, ha preceduto di soli tre secondi Nicolò Marchioro, al via con Marco Marchetti. Terzo gradino del podio per Mauro Trentin e Alice De Marco

di **Fabio Villa** fotografie **Fotosport**

Il sempre affascinante borgo maceratese di Cingoli ha nuovamente accolto il Rally Balcone delle Marche che, organizzato da Prs Group e valevole quale secondo appuntamento del Challenge Raceday Terra 2017/2018 e penultimo dell'Erms Rally Cup, è ormai giunto alla sua decima edizione. Una bella giornata di sole ha accolto un buon numero di partecipanti, a testimonianza che questa tipologia di gare a percorso ridotto, pur se su fondo

sterrato, raccolgono il consenso di molti piloti.

Podio. A salire sul gradino più alto del podio è stato Luigi Ricci, affiancato dalla moglie Christine Pfister su una Ford Fiesta R5. Pur vincendo una sola prova, l'alfiere della Movistar, uno che di terra ne "mastica" da sempre, è stato abile, a metà gara, a trovare il momento giusto per portarsi al

comando e a sapere poi gestire il proprio vantaggio fin sul traguardo. A insidiarlo da vicino fino all'ultimo metro di gara è stato l'incisivo Nicolò Marchioro, supportato da Marco Marchetti su un'altra Ford Fiesta R5. Vincitore di tre passaggi e in continuo crescendo di prestazioni, il portacolori della Mrc Sport alla fine ha accusato un ritardo dal vertice di soli 3"0. Terzo gradino del podio, a completare il tritico di Ford Fiesta R5 ai vertici della



La classe **S2000** è terreno di caccia di Christian Marchioro, che si aggiudica tutti e sei i passaggi, controllando con facilità Matteo Da Ros e Mirko Moscardini, rispettivamente secondo e terzo con due Peugeot 207.



MRC SPORT Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

 Seguici su facebook >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Dicembre 2017

TuttoRally+



SUPER GLESSI

Positiva trasferta oltre confine per il pilota friulano Alessandro Glessi. Il portacolori della scuderia MRC Sport, a fine ottobre, assieme ad Andrea Chiuch su una Renault Clio S1600 ha partecipato all'undicesimo Rally Idrija, prova del Campionato sloveno che aveva sede nella cittadina omonima. Sette le prove speciali in programma tra il pomeriggio del sabato e la giornata di domenica. Buon risultato di Glessi che ha terminato la sua fatica al decimo posto assoluto: «È andato tutto bene, la gara è stata difficile, le prove speciali erano veloci e molto sporche, con tanti tagli. Noi siamo migliorati prova dopo prova, è stata un'esperienza bellissima» ha detto all'arrivo.



In **N2** gara senza storia perché Mario Murtas e Virginia Moncini della MRC Sport su Saxo, dettano legge dalla prima PS, con un vantaggio di quasi 15" che diventano oltre 1 minuto a fine gara.



Rassegna Stampa

Dicembre 2017



TuttoRally+



SPECIALE SUZUKI CHALLENGE
UN CROSS COUNTRY

DA BRIVIDI

All'ultima gara di campionato Alfio Bordonaro e Andrea Alfano si presentano con pari chances di vittoria. Chiudono la corsa al primo e terzo posto, terminando ex-quo nella classifica del monomarca nipponico e decidendo il titolo solo per la discriminante, che premia il primo per il maggior numero di successi ottenuti nell'anno

Si chiude la stagione agonistica di Suzuki, che dopo aver messo la parola fine alle avvincenti serie rallyistiche (Suzuki Rally Cup e Suzuki Rally Trophy, trattate nello scorso numero di TuttoRally+), con la disputa dell'Italian Baja d'Autunno, ha visto sventolare la bandiera a scacchi anche per il Suzuki Challenge, campionato articolato sulle gare dell'Italiano Cross Country, competizione in cui la Casa di Hamamatsu ha potuto festeggiare la conquista del titolo tricolore Costruttori

Bordonaro per un soffio. Venendo al monomarca Suzuki, l'ultima gara di campionato è stata a dir poco elettrizzante. Sulle pietre del tagliando, infatti, è andata in scena un'elettrizzante battaglia determinante per l'assegnazione del titolo. I due pretendenti all'alfano, Alfio Bordonaro e Andrea Alfano, sono partiti con la consapevolezza di dover puntare entrambi al primo posto per avere la certezza di vincere. Bordonaro era della gara in coppia con Margherita Bono, mentre Alfano aveva alle ruote Carmen Marsiglia. È stato proprio il siciliano, vincitore

anche della Power Stage, a prendere il comando della corsa nelle fasi iniziali. Poi però un problema a un manicotto del turbo lo ha rallentato di un paio di minuti, facendolo scivolare nelle posizioni di rincalzo. Bordonaro, a quel punto, ha spinto al massimo e ha prima conquistato e poi mantenuto la leadership. A poco è valsa la bella prestazione di Alfano, che dopo aver risolto l'inconveniente ha sudato le proverbiali sette camicie per recuperare posizioni. Il driver proveniente dalla terra di Trinacria ha raggiunto un mentalissimo podio finale dietro a Bordonaro e al bravissimo Tomasini, che proprio nel finale ha scavalcato Alfano conquistando la piazza d'onore nella gara, ma non ha potuto festeggiare la vittoria del titolo. Il suo terzo posto, purtroppo non è bastato per un soffio. Bordonaro e Alfano, infatti, hanno terminato la stagione ex-quo a 505 punti, ma il primo si

TITOLO PER DUE
Bordonaro-Bono, sopra, si sono aggiudicati l'ultima gara tricolore. In basso: Marsiglia in alto, secondo e Ferdinando, le vittorie stagionali hanno funzionato da discriminante. Sopra a destra il podio finale della gara italiana.

è laureato campione per la discriminante che lo ha visto favorito per il maggior numero di vittorie conquistate in stagione, tre, contro le due di Alfano.

Un giovane in grande crescita. In una specialità in cui sono i veterani a farla da padroni, il giovane Andrea Alfano ha avuto un duplice merito: si è mostrato molto competitivo fin da subito ed è stato in grado di crescere costantemente durante la stagione, arrivando vicinissimo alla vittoria assoluta. A lui e alla navigatrice Carmen Marsiglia va comunque la vittoria del Trofeo nazionale Costruttori Gruppo T2: un'ottima consolazione. Dietro ad Alfano e al campione Bordonaro, nel Suzuki Challenge, il terzo posto è andato alla brava Margherita Bono, che ha gareggiato in coppia a Giorgia Lanasa (terza anche nel "Gruppo T2 nazionale"), mentre ai piedi del podio sono giunti, nell'ordine, Lilli, Aranzano, Luchini e Ulliana.

